

A TempoRadio il direttore del Consorzio Bassa Bresciana Orientale

FRANCESCO ARCARO SPIEGA LA RACCOLTA DEI RIFIUTI PER CBBO

La scorsa settimana TempoRadio ha ospitato il direttore di CBBO, Francesco Arcaro. Si tratta del Consorzio Bassa Bresciana Orientale, totalmente partecipato da Comuni. Nato nel 1992, il CBBO si occupa di igiene urbana e ambientale, ossia raccolta rifiuti, depuratori, isole ecologiche, in alcuni Comuni di tariffa rifiuti. Opera in diversi paesi, di cui Montichiari è il più grande. Come ha puntualizzato Francesco Arcaro, tra gli obiettivi del Consorzio c'è senz'altro la crescita della raccolta differenziata, in particolare dal punto di vista qualitativo, temperando l'interesse pubblico con l'efficienza dei servizi. "Da anni proponiamo una differenziata spinta, con il 'porta a porta' - ha detto -. In collaborazione con i cittadini riu-



Francesco Arcaro

sciamo ad ottenere percentuali sopra il 70-75%, un ottimo risultato nel panorama provinciale ed oltre. Per un servizio ottimale la raccolta va fatta su misura, calzata a seconda delle diverse esigenze. Noi abbiamo tre modalità: quello classico dei cassonetti libe-

ri, che ha come vantaggi la praticità e la comodità per il cittadino e per noi è facilissimo da gestire. Però non tutti i cittadini con i cassonetti hanno un comportamento virtuoso. Oppure c'è la calotta, una sorta di cassonetto con chiave/tessera. Ma anche qui la qualità non

è eccelsa. Infine, il 'porta a porta', con il ritiro del rifiuto a domicilio, il che garantisce una maggiore qualità". Arcaro ha ricordato che il 2 ottobre a Remedello si partirà con un sistema misto, di concerto con l'Amministrazione comunale. Il direttore di CBBO ha anche auspicato che si faccia maggiore informazione, a partire dalle scuole, sulle novità nella raccolta differenziata dei rifiuti, in modo che la cittadina abbia una maggiore consapevolezza. "La soluzione per il futuro? Produrre meno immondizia - ha dichiarato Arcaro -, partendo dalla scelta degli imballaggi quando facciamo la spesa". Infine, l'auspicio che si possano attivare delle 'isole del riuso'. Per risentire la diretta: www.temporadio.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARPENEDOLO: UNA NUOVA PISTA DI ATLETICA E PEDANA SALTO IN LUNGO

Saranno pronte entro la fine di ottobre la nuova pista di atletica e la nuova pedana per il salto in lungo della palestra Atene '94 di Carpenedolo.

Ci siamo recati nella cittadina dei carpini per saperne di più rispetto a questa nuova opera, parlando con l'Assessore con delega ai Lavori Pubblici Maurizio Zonta e con l'Assessore allo Sport Elena Carleschi. "L'investimento permetterà un salto di qualità non solo estetico ma anche e soprattutto tecnico: la pista sarà riqalificata in modo da poter ottenere l'omologazione dalla Fidal (Federazione Italiana di Atletica Leggera). Potrà infatti ospitare meeting di assoluto livello ed i tempi realizzati durante queste manifestazioni potranno avere valore nazionale ed internazionale. La pista, mai riqalificata dopo la sua realizzazione nei primi anni 90 ed ormai impraticabile, necessitava da anni di riqalifica-



Maurizio Zonta

zione. Questo lavoro insieme agli altri che dal 2015 ad oggi hanno visto protagonisti gli impianti sportivi comunali permetterà all'Ente di tornare ad avere ambienti adeguati e sicuri sia per le attività indoor sia per la pratica outdoor. Questo ultimo investimento (80000 euro) è l'ultimo tassello del programma pluriennale 2015-2017 di manutenzioni straordinarie sugli impianti



Elena Carleschi

sportivi esistenti comunali ad uso scolastico ed associativo, interamente autofinanziate dall'Ente e calendarizzate dalla nostra Amministrazione comunale all'indomani dalla nostra nomina: rifacimento degli spogliatoi della palestra Dante, rifacimento del tetto degli spogliatoi della palestra Dante, rifacimento degli spogliatoi della palestra Atene 94, che è stata

messa a norma degli impianti elettrici di entrambe le palestre, rifacimento del tetto della palestra Atene 94, per complessivi 400.000 euro". Prosegue così l'Assessore Elena Carleschi: "Il nostro augurio è che investendo in maniera cospicua rispetto allo sport ed agli impianti presenti nella nostra cittadina, che peraltro da quest'anno sono per la prima volta nella storia di Carpenedolo concessi gratuitamente alle associazioni locali che svolgono attività prevalentemente rivolta ai minori, si offra uno spazio di aggregazione e di vita a tutta la comunità dei ragazzi e dei bambini". Un modo di creare coesione sociale in cui crediamo e che per questo continuerà ad essere oggetto di nostra attenzione anche negli anni futuri, insieme alle tante realtà associative coinvolte che colgo l'occasione per ringraziare di cuore", conclude Elena Carleschi.

(m.f.)

'AGIRE' E IL PD PROPONGONO: "CASTIGLIONE PUÒ DIVENTARE UN DISTRETTO ALIMENTARE"

Tra i punti discussi in Consiglio nella seduta del 22 settembre, da segnalare la proposta di creare un Distretto Alimentare a Castiglione delle Stiviere, avanzata da 'Agire' e dal Partito Democratico, forze di minoranza. "L'istituzione di un Distretto Alimentare, a partire dal tessuto industriale che già esiste a Castiglione delle Stiviere, darebbe un contributo notevole allo sviluppo economico e sociale della nostra città - ha spiegato il capogruppo di 'Agire', Nicola Ferrari -. Un polo tecnologico nel settore "Food & Beverage" rappresenta un'opportunità per il



Nicola Ferrari di 'Agire'

rafforzamento delle industrie alimentari già presenti e, contemporaneamente,

potrebbe riportare la nostra città di Castiglione delle Stiviere ad essere un punto di riferimento per nuovi investitori nel settore, centri di ricerca e sviluppo, start up innovative. Non solo, ma un Distretto Alimentare permetterebbe di creare una rete sovracomunale che, uscendo dai confini territoriali, darebbe lustro alle peculiarità economiche del tessuto agroalimentare dell'Alto mantovano e renderebbe vivaci anche i comparti artigianale, industriale e tecnologico che si stanno sviluppando intorno ad esso. La presenza di un Distretto Alimentare, inol-

tre, per forza di cose prevede il rispetto e la tutela dell'ambiente: in questo senso potrebbe essere un progetto efficace per bloccare definitivamente l'iter della realizzazione della discarica presso la ex cava della Pirossina".

"Pertanto riteniamo che il Distretto Alimentare sia un progetto da perseguire seriamente essendo in grado di creare le condizioni per uno sviluppo economico importante e garantendo nel contempo la tutela e la valorizzazione del territorio circostante - ha sottolineato ancora il capogruppo di 'Agire', Nicola Ferrari -. Per questi motivi abbiamo

portato in questa seduta del Consiglio comunale un ordine del giorno che impegni, entro la fine dell'anno corrente, il Sindaco Enrico Volpi e la sua Giunta ad avviare un tavolo con la Camera di Commercio, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, associazioni di categoria, le Università e tutte le figure professionali e istituzionali necessarie al fine di creare le condizioni per la realizzazione e lo sviluppo nel Comune di Castiglione delle Stiviere di un Distretto Alimentare".

(e.b.)

frequenta molte scuole: l'infanzia e la primaria di Asola e Castelnuovo, l'infanzia paritaria dalle suore Orsoline, la scuola media e l'istituto superiore Falcone. L'assessore alla Cultura Luisa Genevini ha presentato il Pds sottolineando i criteri delle scelte intraprese "di fronte ad una società in continuo mutamento il Pds intende continuare a sostenere l'implementazione della rete informatica e il suo mantenimento efficiente, ottimizzare i servizi indispensabili a supporto dell'istruzione come il trasporto, le mense, gli arredi, le aree di atletica favorendo le migliori condizioni d'apprendimento. Va coltivato il clima culturale che prevede sostegni economici per i progetti che i vari ordini di scuole intendono intraprendere, ma che si arricchisce di progettazioni concordate e messe in atto con enti comunali: museo, biblioteca, archivio storico e associazioni locali". Quest'anno la gestione del trasporto scolastico è stata affidata per 3 anni all'Apam che con la presenza obbligatoria di un

accompagnatore sugli sculabusi dell'infanzia, è stata preventivata una spesa pari a 103mila euro. La spesa presunta per la mensa e il personale è di 227mila euro che con le entrate di 225mila euro va a -2mila euro. Al fine di garantire l'integrazione nelle scuole degli alunni disabili o in situazione di svantaggio il Comune si impegna a sostenere circa 90ore per un costo di circa 66mila euro. Continua la convenzione firmata con la scuola dell'infanzia "Casa dei Bambini" fino al 2019/20 con un contributo pari a 55mila euro. Per le spese di funzionamento di tutte le scuole, la spesa ammonta a circa 193mila euro. A queste spese si aggiungono quelle di investimento relative la riqalificazione informatica delle reti delle scuole, l'arredo scolastico, contributi per gli studenti meritevoli, gli interventi di manutenzione straordinaria ordinaria e i numerosi progetti delle scuole, i percorsi didattici che sono proposti dal Comune concordati con dirigenti e insegnanti.

(an.go.)

#ECOGAME

GIOCA E VINCI LA NATURA

IN PALIO 300 PREMI BIO

PRODOTTI BEAUTY, DETERSIVI PER LA CASA E BUONI SCONTO

www.infopointeshop.it/ecogame

Hai 3 tentativi al giorno fino al 11/10/2017 per vincere

INFO POINT & SHOP

C.B.B.O.
ambiente e territorio

PUNTI INFORMATIVI E NEGOZI ECO-COMPATIBILI

Carpenedolo Piazza Europa, 2	Montichiari Via Paolo VI, 21	Ghedì Via Garibaldi, 11	Castenedolo Viale della Rimembranza, 2
--	--	-----------------------------------	--

[Info, Point & Shop è un progetto C.B.B.O. Srl](#)

ASOLA: 585MILA EURO PER IL "DIRITTO ALLO STUDIO"



Il sindaco Raffaele Favalli con gli scolari di prima elementare

E' stato approvato in consiglio ad Asola il Piano al diritto allo studio 2017/18 che impegna l'amministrazione Favalli per un importo importante di 585mila euro, distribuito su una popolazione scolastica di 2.096 tra bambini e ragazzi. Un numero di unità rilevante che

frequenta molte scuole: l'infanzia e la primaria di Asola e Castelnuovo, l'infanzia paritaria dalle suore Orsoline, la scuola media e l'istituto superiore Falcone. L'assessore alla Cultura Luisa Genevini ha presentato il Pds sottolineando i criteri delle scelte intraprese "di fronte ad una società in continuo mutamento il Pds intende continuare a sostenere l'implementazione della rete informatica e il suo mantenimento efficiente, ottimizzare i servizi indispensabili a supporto dell'istruzione come il trasporto, le mense, gli arredi, le aree di atletica favorendo le migliori condizioni d'apprendimento. Va coltivato il clima culturale che prevede sostegni economici per i progetti che i vari ordini di scuole intendono intraprendere, ma che si arricchisce di progettazioni concordate e messe in atto con enti comunali: museo, biblioteca, archivio storico e associazioni locali". Quest'anno la gestione del trasporto scolastico è stata affidata per 3 anni all'Apam che con la presenza obbligatoria di un

accompagnatore sugli sculabusi dell'infanzia, è stata preventivata una spesa pari a 103mila euro. La spesa presunta per la mensa e il personale è di 227mila euro che con le entrate di 225mila euro va a -2mila euro. Al fine di garantire l'integrazione nelle scuole degli alunni disabili o in situazione di svantaggio il Comune si impegna a sostenere circa 90ore per un costo di circa 66mila euro. Continua la convenzione firmata con la scuola dell'infanzia "Casa dei Bambini" fino al 2019/20 con un contributo pari a 55mila euro. Per le spese di funzionamento di tutte le scuole, la spesa ammonta a circa 193mila euro. A queste spese si aggiungono quelle di investimento relative la riqalificazione informatica delle reti delle scuole, l'arredo scolastico, contributi per gli studenti meritevoli, gli interventi di manutenzione straordinaria ordinaria e i numerosi progetti delle scuole, i percorsi didattici che sono proposti dal Comune concordati con dirigenti e insegnanti.